



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC "F.DE SANCTIS" MOIANO

BNIC83800C

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "F.DE SANCTIS" MOIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" è ubicato nei comuni di Moiano, di Bucciano e di Forchia. Moiano e Bucciano si estendono su un'area omogenea del territorio Caudino alle pendici del monte Taburno, lungo la direttrice stradale S. Agata dei Goti - Airola - Montesarchio, che confluisce sulla strada statale Appia, importante arteria di comunicazione, che nell'ultimo decennio ha rappresentato uno strumento di forte urbanizzazione della Valle. Il comune di Forchia, invece, è ubicato nei pressi della statale in direzione Napoli, vicino ad Arpaia. Il paese è noto per essere situato vicino al luogo della celebre vicenda storica delle Forche Caudine che vide la sconfitta dei romani ad opera dei sanniti nel 321 a.C. Il contesto socio-economico dei tre comuni è diversificato, ma per lo più medio-basso. Le attività economiche prevalenti sono legate essenzialmente alle medie e piccole imprese artigianali e industriali, all'agricoltura, al commercio e ad occupazioni saltuarie. Negli ultimi anni ha assunto particolare rilevanza il settore della ristorazione, soprattutto attraverso la diffusione di aziende agrituristiche. L'assetto produttivo non riesce, comunque, a rispondere alla richiesta di occupazione. Alto è, pertanto, il numero di disoccupati per lo più giovani, anche in possesso di titoli di studio elevati. Questa condizione diffusa di disoccupazione giovanile crea un terreno facile per approdi di devianza. Il contesto ambientale presenta quelle problematiche comuni a tanti piccoli centri periferici in cui mancano, al di fuori della Parrocchia e della scuola, luoghi di vita associata per i ragazzi. Le famiglie sono generalmente unite e interessate alla vita scolastica dei propri figli. Partecipano alle iniziative che vengono proposte dalla scuola, apportando contributi costruttivi. Gli enti locali, nei limiti delle risorse disponibili, contribuiscono al funzionamento dei servizi essenziali (trasporto, servizio mensa).



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION

Creare condizioni e opportunità sempre migliori per la piena attuazione delle finalità istituzionali e dei compiti educativi e formativi è la MISSION dell'Istituto, che pone ogni singolo alunno al centro del processo informativo, formativo educativo. La scuola si adopera per:

- Contribuire allo Sviluppo Culturale Della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi.
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per Competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva riguardo in modo operativo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità
- Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione
- Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico
- L'efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

VISION

Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning". In esse vanno comprese anche le competenze della "vita" o life skills come la creatività ma anche l'empatia e la cura dell'altro.

Sviluppo della Dimensione Europea formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana,



corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

Riconoscimento del Valore Delle Differenze E Delle Diversità, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

- Raggiungimento dei traguardi delle competenze al termine della scuola dell'infanzia in modo unitario e globale.
- Potenziamento delle competenze: linguistico-comunicative in italiano e nelle lingue straniere, logico-matematiche con particolare attenzione alla capacità di analisi e interpretazione dei dati come strumento indispensabile di lettura della realtà di argomentazione, di risoluzione di problemi, pensiero critico e riflessivo e di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- Riduzione e progressivo annullamento della varianza dei risultati tra plessi e tra le classi dello stesso plesso sia in matematica che in italiano.

A tal fine saranno previsti i seguenti obiettivi di processo:

- Realizzare una didattica per competenze che inglobi anche le competenze chiave europee;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e adottare metodologie diversificate;
- realizzare una didattica che consenta al docente di sostegno di seguire con gli strumenti facilitativi tutti gli alunni in difficoltà;
- definire un sistema di verifica degli obiettivi educativi e dei traguardi finali della scuola dell'Infanzia e di valutazione dei bambini al termine del percorso della scuola dell'infanzia, in raccordo con la scuola primaria;
- integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica;
- svolgere attività laboratoriali che permettano di valorizzare le potenzialità e i talenti, spesso prerogativa degli alunni con bisogni educativi speciali o comunque di coloro che ottengono risultati modesti nelle discipline di studio; svolgere frequentemente attività di recupero e/o di potenziamento;
- promuovere buone condizioni di accoglienza e di integrazione progettando ed organizzando



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

gli ambienti di apprendimento e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento;

- rispondere alle differenze degli alunni mediante individualizzazione e personalizzazione dei percorsi;
- integrare nella progettazione verticale del curriculum i percorsi formativi e le iniziative di orientamento (didattica orientante);
- tener conto dei risultati a distanza come strumento di revisione e miglioramento dei percorsi di orientamento;
- condividere con i genitori le strategie didattiche messe in atto a scuola.

Fondamentale è l'attenta ricognizione delle esigenze dell'utenza e delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nei territori:

- le proposte culturali, formative e progettuali quali i percorsi di promozione della salute, di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, all'affettività e di educazione ambientale. Le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e di antidispersione.
- Le proposte emerse da parte di associazioni e altri enti presenti nel territorio.
- Gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche.
- I Programmi PON ,PN,POR, PNRR



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In riferimento alle priorità formative che si prefigge, il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei discenti, si sviluppano "in verticale" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Alcuni di questi filoni progettuali prevedono "prestiti professionali" e collaborazioni strette fra i diversi ordini di scuola e costituiscono il filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto. Per la realizzazione dei progetti la Scuola si avvale di personale interno, della collaborazione di enti e associazioni del territorio e di esperti esterni. I diversi percorsi sono organizzati in quattro macro aree alle quali afferiscono tutti i progetti che possono essere realizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Per ciascuna macro area viene redatto un macro-progetto che rappresenta la traccia operativa sulla quale sviluppare i percorsi specifici che possono avere diversa ampiezza: di istituto, di plesso, di interclasse o di classe.

Macro area n.1 - Inclusione

La scelta della macro area inclusione nasce dall'esigenza di rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti gli alunni, rimuovendo le barriere all'apprendimento ed offrendo opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione, facendo leva sulle motivazioni e sulle attitudini personali. Gli interventi si svolgono sia in orario curricolare, con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia, sia in orario extracurricolare, attraverso l'attivazione di specifici interventi di recupero/consolidamento, durante i quali si adottano strategie e metodologie particolarmente stimolanti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici ecc. L'alunno viene posto al centro del processo di apprendimento divenendone protagonista, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti: ha modo di costruire attivamente la conoscenza, attivando le strategie di approccio al "sapere" personali, utilizzando i suoi ritmi e i suoi stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.



Macro area n.2 - Continuità

La macro area continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e coerente a livello pedagogico e didattico, nella considerazione che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. "In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato." Pertanto l'istituzione scolastica ha il compito di porre le basi del percorso formativo degli alunni e di fornire le chiavi per "imparare ad apprendere" in un processo che proseguirà in tutte le fasi successive della vita. La nostra scuola garantisce la continuità del percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizza le competenze acquisite dall'alunno, riconosce le specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola. Al fine di favorire la continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola, per un armonioso sviluppo della personalità dell'alunno, l'Istituto organizza incontri e attività di socializzazione e condivisione che hanno coinvolto gli allievi e le insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quelli di prima e quinta classe della scuola primaria e le insegnanti della scuola secondaria.

Macro area n.3 - Orientamento

La macro area Orientamento mira a porre gli alunni, chiamati più volte a prendere decisioni nell'arco della propria vita, nelle condizioni di conoscere le proprie risorse e i propri vincoli, ma anche quanto proviene dall'ambiente, perché possano operare scelte consapevoli e mirate in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica sia orientate al mercato del lavoro. Per supportarli in questo processo che dura per tutto il periodo di permanenza nell'istituto, la scuola fa leva sul valore orientativo delle discipline, attraverso: - la scelta dei contenuti da proporre, che aiutino a scoprire progressivamente interessi e attitudini - la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento - il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione - l'utilizzo di una pluralità di metodologie didattiche Rientrano in questa macro area tutti i progetti, curricolari ed extracurricolari, che dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado mirano a favorire negli alunni la conoscenza di sé e della realtà, al fine di metterli in condizione di operare scelte consapevoli.



Macro area n.4 – Salute e benessere

La macro area salute e benessere comprende tutte le proposte didattiche, curricolari ed extracurricolari finalizzate a promuovere negli alunni comportamenti responsabili e consapevolmente orientati alla ricerca di uno stile di vita nel quale benessere fisico e benessere mentale costituiscano un binomio inscindibile. Non trascurando le opportunità educative e le responsabilità della famiglia e della società, la nostra scuola, attraverso attività diversificate e motivanti, si adopera per creare un clima complessivo di benessere, inteso come continua ricerca della qualità della vita. I percorsi formativi proposti mirano a promuovere negli allievi sani stili di vita, basati su una corretta alimentazione ed una regolare attività fisica ed a favorire l'acquisizione di comportamenti socialmente corretti nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Tutto ciò sarà realizzato mediante le attività sportive, curricolari ed extracurricolari e attraverso tutte le attività didattiche, anche collegate al servizio di refezione scolastica, finalizzate all'acquisizione di un corretto e ed equilibrato stile alimentare.

L'offerta formativa è finalizzata a:

- Valorizzare le potenzialità degli studenti, ponendo attenzione alle loro esigenze esplicite e implicite, attraverso la diversificazione dei percorsi di apprendimento, l'attuazione di efficaci percorsi di recupero e potenziamento per realizzare un ambiente di apprendimento e di vita pienamente inclusivo finalizzato allo sviluppo integrale della persona umana nel rispetto delle diversità.
- Educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva rafforzando la conoscenza della realtà ed il rispetto per l'ambiente anche attraverso l'educazione alla cittadinanza digitale e allo sviluppo sostenibile.
- Diffondere all'interno una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e che lavora in sinergia.
- Sviluppare le competenze delle risorse umane interne mediante iniziative costanti di aggiornamento e di formazione.
- Favorire la partecipazione delle famiglie alla soluzione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi.
- Curare la relazione tra scuola e genitori per coinvolgere gli stessi in modo efficace nel processo di crescita dei propri figli, nelle problematiche legate all'evoluzione e allo sviluppo.

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO



Il nostro Istituto Comprensivo pone al centro dell'azione educativa lo studente in tutti i suoi aspetti, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012. La Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. La nostra Scuola pone le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà per tutte le fasi successive della vita, fornendo allo studente le chiavi per apprendere e costruire i propri saperi. Sulla base di questi valori, il curriculum di istituto mira a: - fornire agli studenti gli strumenti utili ad acquisire conoscenze, abilità e competenze generali; - creare una consapevolezza delle proprie capacità e conoscenze di sé; - favorire un buon clima relazionale tra i diversi protagonisti scolastici; - sostenere e incoraggiare valori del rispetto, della legalità, della giustizia; - promuovere i valori umani e civili. Il curriculum dell'istituto si sviluppa, pertanto, intorno ai concetti di continuità verticale ed orizzontale; ciò al fine di garantire a ciascun alunno un percorso formativo organico e completo, in grado di promuovere negli allievi uno sviluppo articolato e multidimensionale, seppure rispettoso dei cambiamenti evolutivi e delle specificità di ciascun ordine di scuola. Il Curriculum comprende gli obiettivi a cui tendere, con la specificazione delle competenze. Esse rappresenta: l'effettivo programma della scuola; la piattaforma e l'origine su cui s'innestano le progettazioni educative e didattiche annuali dei Consigli di classe e dei singoli docenti; la risorsa per passare dall'ottica della dimensione dell'insegnamento/apprendimento per "obiettivi" e "contenuti" alla prospettiva che privilegia l'ottica della dimensione dell'apprendimento/insegnamento per "competenze" e "conoscenze-abilità"; un'opportunità di lavoro per strutturare specifici "strumenti di valutazione" degli apprendimenti e dei loro processi anche nella prospettiva della "certificazione delle competenze"; un'opportunità per la validazione del processo d'insegnamento/apprendimento. La progettazione di tale curriculum si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria, strutturando e descrivendo l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee Guida recanti "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Le recenti Linee guida



adottate con D.M. n. 183 del 07 settembre 2024, arricchiscono il curriculum di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Le nuove linee guida sono caratterizzate da 3 nuclei concettuali, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado, che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate.

COSTITUZIONE

Questo nucleo mira a potenziare:

- l'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Questo nucleo inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e



del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Questo nucleo implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale.



Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo Francesco De Sanctis è articolato su 4 plessi: Moiano, Luzzano, Bucciano e Forchia. Ogni plesso è caratterizzato da 3 ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

La segreteria è sita in via Peraine, Moiano.

ORGANIGRAMMA

